



COPIA

COMUNE DI SORANO (Provincia di Grosseto)

Verbale di deliberazione CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 21 del 06/11/2013

Oggetto: Piano alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

L'anno duemilatredici e questo dì sei del mese di novembre alle ore 16.00 in Sorano nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Signor Vanni Pierandrea - Sindaco

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Vanni Pierandrea	Sindaco	s	
Benocci Carla	Vice Sindaco	s	
Zamperini Roberto	Consigliere	s	
Cappagli Rosanna	Consigliere	s	
Bellumori Edilio	Consigliere	s	
Tutini Enzo	Consigliere	s	
Faenzi Roberto	Consigliere	s	
Fastelli Liana	Consigliere	s	
Guerrini Matteo	Consigliere	s	
Miracolo Rosalia	Consigliere	s	
Domenichini Pierluigi	Consigliere	s	
Nardini Fulvio	Consigliere	s	
Ubaldi Alfredo	Consigliere	s	
Foderi Alido	Consigliere	s	
Del Buono Giovanni	Consigliere	s	
Giuliani Gianfranco	Consigliere	s	
Gagliardi Claudio	Consigliere		s

Presenti 16

Assenti 1

Partecipa il sottoscritto D.ssa Simona Barbasso Gattuso Segretario del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente riconosce la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

La seduta è

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, prevede che:

- per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ciascun ente deve individuare provvedendo alla redazione di un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione.
- sulla base di detta ricognizione debba essere redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- l'inserimento degli immobili nel piano ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

RICHIAMATA la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30 dicembre 2009 (G.U. 7 gennaio 2010, n. 1 - Prima serie speciale), con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del comma 2 del citato art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, esclusa la proposizione iniziale *“l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica”* e cioè la parte in cui si precisava che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituivano variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessitava di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;

RICHIAMATO l'articolo 33 bis del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 come modificato dall'articolo 27 comma 1, D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, in base al quale le regioni disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano alla variante dello strumento urbanistico generale;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 02/10/2013 ad oggetto “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – proposta al Consiglio” ;

VISTO il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” proposto dalla Giunta con la deliberazione richiamata sulla base di una ricognizione effettuata dall'ufficio tecnico Comunale, e riportata nell'allegato “A” della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale composta di tre elenchi così denominati:

Elenco 1 - Fabbricati non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente;

Elenco 2 - Terreni non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente;

Elenco 3 - Immobili da valorizzare;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

PRECISATO che, la presente delibera costituisce variante allo strumento urbanistico generale vigente, dopo che il Settore Tecnico comunale avrà provveduto presso gli organi competenti alle procedure di verifica della conformità del Piano in oggetto agli atti di pianificazione sovraordinata;

VISTA la precedente delibera di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato al Bilancio di Previsione per l'anno 2012;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015;

VISTO il parere tecnico favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Dirigente Responsabile dei Servizi Tecnici;

VISTO il parere contabile favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Dirigente Responsabile dei Servizi finanziari dell'ente;

Pareri sulla proposta di deliberazione

regolarità tecnica: ai sensi dell'art.49 del d.lgs 18.8.2000 n.267 il sottoscritto arch. Paolo Giannelli - responsabile del servizio tecnico, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata.

Il Responsabile del Servizio
arch. Paolo Giannelli

regolarità contabile: ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 18.8.2000 n.267 il sottoscritto Cannucciari Luigino – responsabile del servizio finanziario, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Cannucciari Luigino

Alle ore 16.30 entra il Consigliere Giuliani pertanto il numero dei consiglieri presenti è di 16
illustra il Sindaco

Cons. Ubaldi: nel corpo delibera si trova scritto che dovrebbero esserci alcuni elenchi. Invece troviamo solo un allegato a) e non tre come indicato e non c'è nessuna specificazione sull'utilizzo e la destinazione. Questa delibera è lacunosa ed imprecisa. Chiedo spiegazioni.

Sindaco: si parla di allegato a) con tre elenchi. L'allegato a) c'è e per ogni situazione c'è la destinazione originaria e nuova e quindi non capisco la sua osservazione.

Cons. Ubaldi: Chiedo perché parlate di tre elenchi e ce n'è uno, non è affatto chiaro. Non c'è scritto cosa si vende e cosa si valorizza.

Sindaco: faccio presente che laddove si vendesse ci sarebbe scritto "in vendita". Se c'è scritto in locazione non sarà in vendita. Metteremo questa dicitura in quelli che non sono in locazione.

Cons. Giuliani: le concessioni della telefonia mobile devono essere inserite in questo elenco?

Sindaco: ci siamo posti questo problema e siamo giunti alla conclusione che non ne anno parte.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133;
- l'art. 42 lett. l) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;

Con n. 12 voti favorevoli espressi per alzata di mano (Vanni, Benocci, Zamperini, Cappagli, Bellumori, Tutini, Faenzi, Fastelli, Guerrini, Miracolo, Domenichini, Nardini) e n. 4 astenuti (Ubaldi, Foderi, Del Buono, Giuliani)

DELIBERA

- I.** Di approvare il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2013" di cui all'allegato "A" della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto ai sensi dell'articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133,;
- II.** Di demandare al Responsabile del Settore Tecnico le procedure di verifica, presso gli organi competenti, della compatibilità del Piano in oggetto con gli atti di pianificazione urbanistica sovraordinata;
- III.** Di dare atto che:
 - a. tra gli immobili inseriti nel Piano vi sono tipologie di beni per i quali la Sovrintendenza deve dichiarare l'eventuale esistenza di vincoli;
 - b. a seguito della presente deliberazione, gli immobili (terreni e fabbricati) inseriti nel Piano in oggetto ed appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, iscritti nel Conto del Patrimonio nelle voci A II 4 - fabbricati patrimonio indisponibile oppure A II 2 - terreni patrimonio indisponibile, vengono inclusi nelle voci del patrimonio disponibile del Comune;
 - c. gli elenchi di immobili di cui al citato piano hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, fatte salve le conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
 - d. contro l'iscrizione del bene nel Piano è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;
- IV.** Di stabilire:
 - a. che eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere apportate ogni qualvolta si renderanno necessarie, sempre con l'adozione di apposito provvedimento del Consiglio Comunale, con conseguente variazione da apportare ai relativi bilanci ed allegati;

- b. i valori di vendita dei singoli immobili saranno indicati nelle relative perizie di stima redatte da professionalità tecniche interne o nei casi di maggior complessità esterne all'ente, in tal caso individuati con le modalità previste dalla normativa vigente in materia;
 - c. le conseguenti variazioni al bilancio di previsione ed ai suoi documenti allegati saranno apportate dopo l'aggiudicazione della procedura di alienazione;
- V.** Di demandare ai Dirigenti/ Funzionari dei competenti Settori/ Servizi l'avvio di tutti i procedimenti atti a dare esecuzione al Piano in esame, in relazione agli indirizzi ricevuti dalla Giunta comunale in merito alle priorità da seguire nelle operazioni di alienazione;
- VI.** Di provvedere alla pubblicazione del Piano in oggetto secondo le disposizioni di legge e dei regolamenti interni;
- VII.** Di allegare il Piano in oggetto al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 in corso di approvazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

*F.to Il Presidente
Vanni Pierandrea*

*F.to Il Segretario Comunale
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **14/01/2014** al **29/01/2014** al n. **16** del Registro delle Pubblicazioni

*Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **24/01/2014**

- ☐ essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo on line.
☐ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Sorano lì _____

*F.to Il Segretario Comunale
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

Firma sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993
